

Proteggiamoci dal virus e dallo stigma

1 Dicembre – Giornata Mondiale contro l'AIDS

Lettera per gli studenti degli Istituti Superiori di II grado di Ferrara e dell'Università degli Studi di Ferrara.

Carissimi,

come ogni anno, in occasione della giornata mondiale contro l'AIDS, ci ritroviamo ad affrontare il tema di questa malattia che si diffonde attraverso la trasmissione del virus HIV per il quale non esiste, ad oggi, un vaccino efficace.

Considerata la gravità della malattia è importante conoscerla ad avere consapevolezza delle modalità con cui essa si contrae. Esistono tre modalità di trasmissione dell'HIV: via ematica, via materno-fetale e via sessuale.

A Ferrara nel 2019 sono stati diagnosticati 8 nuovi casi di infezione da HIV, tutti da contagio per via sessuale.

La trasmissione per via sessuale riguarda i rapporti umani nell'intimità: tutti desiderano che questo incontro sia piacevole ed è necessario essere consapevoli che esso comporta il rischio di contrarre l'HIV, nonché altre infezioni come gonorrea e sifilide.

Il preservativo, usato <u>dall'inizio alla fine del rapporto</u>, è il principale strumento di protezione, dunque di prevenzione da malattie sessualmente trasmissibili.

E' a vostra disposizione il reparto di malattie infettive dove, in maniera anonima e gratuita, potete ricevere informazioni, consigli e sottoporvi all'esame diagnostico.

In Italia sono oltre 100mila i casi accertati di contagio da HIV; quasi 4 mila i nuovi ogni anno. Le persone contagiate sono sempre più giovani: il 10% ha tra i 14 e i 24 anni e un altro 20% tra i 25 e i 29.

I numeri dimostrano quanto sia necessario mantenere alto il livello di attenzione e mettere in pratica misure di prevenzione. I casi di morte di AIDS diminuiscono ma, al contempo, si verificano sempre nuove infezioni e il numero totale dei soggetti contagiati aumenta in termini assoluti. Il progresso medico scientifico ha portato la scoperta di numerosi farmaci capaci di controllare – non vincere – la malattia.

Così siamo qui a ricordarvi che l'infezione, una volta contratta, può manifestare i primi sintomi anche dopo diversi anni dal contagio e la persona che non sa di avere contratto il virus può contagiare gli altri; inoltre se non viene adeguatamente e tempestivamente curata si perde la possibilità di controllare la sua evoluzione. Infatti quando la diagnosi arriva in una fase già avanzata le cure potrebbero non essere più efficaci. La terapia farmacologica si protrae per tutta la vita e con i suoi effetti collaterali comportano ripercussioni rilevanti sulla qualità della vita.

Tutelare la propria salute significa quindi non sottovalutare il problema. Nessuno può sentirsi al sicuro dalla trasmissione di queste infezioni in caso di rapporti sessuali non protetti.

A cura di: Comune di Ferrara, Azienda Usl di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Università degli Studi di Ferrara, AFM Farmacie Comunali di Ferrara, Federfarma, Avis provinciale e Avis comunale.